

Roma, 22 dicembre 2011
Prot. n. 1373/SNS

Agli Associati Studi
p.c. Agli Associati Autoscuole

Oggetto: ABUSIVISMI

Si trasmette alla Vostra attenzione la risposta di un Collega in merito alla lettera di qualche giorno fa:
"concordo con la Collega e dico cosa facemmo nella nostra Provincia non più tardi di due anni fa quando raccogliemmo dati, nomi, pratiche e si scrisse alla Provincia (poi al Mctc e Pra) facendo un formale esposto di quello che faceva un funzionario comunale. Questa PERSONA e' stata formalmente ripresa dalla Provincia, dal Sindaco; Pra e Motorizzazione hanno dovuto esporre un cartello dicendo che intimava al tizio di non recarsi presso gli sportelli e non far alcun genere di pratiche/istanze conto altre persone. Bisognerebbe che ognuno di noi oltre ad indignarsi denunciasse questi abusi e chi tra gli impiegati della Motorizzazione e del Pra li consentano".

From: [UNASCA SEDE NAZIONALE](#)
To: [Agli Associati Studi](#)
Sent: Friday, December 16, 2011 4:46 PM
Subject: ABUSIVISMI – Prot. 1364/SNS

..... Omissis

"Sono stata molto contenta di aver partecipato al Congresso Unasca: mi sento più motivata e mi sento più serena perché in questo momento così difficile finalmente non mi sento sola. Riflettendo sui discorsi di tanti che ho potuto ascoltare personalmente al Congresso Unasca mi sono decisa a scrivere questi pochi pensieri che spero servano come spinta per costruire una discussione nell'ambito provinciale. E so perfettamente che ora tutte le ns attenzioni sono rivolte alla nuova manovra finanziaria di Monti che ancora una volta penalizza tutti noi contribuenti. Ma è proprio da questo che intendo partire per cominciare a fare qualcosa di concreto nella ns. realtà; spezzare una voce che vorrei tanto fosse un CORO unanime di tutti noi agenzie che tanto facciamo per stare a "galla", che tanto paghiamo per i ns. servizi (fideiussioni, tasse, ecc...).

Parlo di ABUSIVISMO c/o la MOTORIZZAZIONE. E per abusivismo non intendo solo persone sconosciute che si improvvisano "operatori professionali" agli occhi di tanta gente.

Purtroppo parlo anche di persone CONOSCIUTE che fanno altro e aggiungono l'operatività dell'agenzia di pratiche auto. Parlo di privati che sanno come muoversi negli uffici e presentano continuamente pratiche di amici, parenti, vicini di casa, fratelli di zii acquisiti, ecc....

Continuo a ripetere: tutte persone conosciute agli sportelli, ai quali, in virtù di una vecchia o nuova amicizia, viene permesso di presentare pratiche ripetutamente. Purtroppo la mia troppa esigua esperienza e conoscenza dei "rapporti" che intercorrono fra chi sta di QUA e chi sta di LA' dello sportello pubblico mi impedisce di ribellarmi pubblicamente ai funzionari di turno. E senza quel benedetto TESSERINO di riconoscimento che permette appunto di RICONOSCERE il ruolo di chi c'è allo sportello è ancora più difficile. Quello che ribadisco e che vorrei che fosse portato all'attenzione del Direttore la gravità della situazione agli sportelli. Faccio una parentesi personale su questo punto: la prossima volta che una pratica della mia agenzia verrà nuovamente persa farò personalmente l'elenco delle persone che si permettono di entrare nelle stanze riservate senza nessun invito e di accedere fino a dietro lo sportello, liberi indisturbati di aggirarsi fra le scrivanie e gli archivi. Questa è una mia nota personale, lo ribadisco, perchè non ne posso più di vedere certi elementi comportarsi come se fossero a casa loro o peggio ancora al bar dello sport. Comunque, BUONISMO oppure LEGGEREZZA dello sportellista non importa.

Come è possibile che un tecnico di un centro Revisioni (che fa solo revisioni e non anche agenzia(pratiche auto) si presenti allo sportello con una ritargatura ciclo e chieda TESTUALI PAROLE "mi daresti altri moduli? Sai abbiamo un sacco di amici che vengono a chiederci la nuova targa" ?

Come è possibile che invece di una spiegazione tipo "Guarda che tu privatamente non puoi presentare più di 2,3,4 pratiche all'anno" gli sia stato risposto " Tieni questi sono i moduli, la prossima volta porta anche la delega"? Forse ognuno di noi è talmente preso dalla sua gestione dell'attività che non gli importa di qualche leggerezza o mancanza di professionalità dell'ufficio pubblico. Ma questa è una cosa gravissima. A me personalmente offende, perché degrada la mia figura professionale.

Chiediamo quindi più rigore negli uffici. Chiediamo più professionalità. In funzione delle difficoltà che dovremo affrontare tutti, in risposta all'appello del contrasto all'evasione fiscale che tanto attanaglia il nostro paese, chiediamo di venir rispettati. Cominciamo da questo."

.... Omissis

Cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale Studi
Ottorino Pignoloni



Percorso Formativo



[Clicca qui per le ultime novità](#)

[Il Tergicristallo.it](#)